Mercoledì 23 Febbraio 2011 Corriere della Sera

Lettere al Corriere della Sera una città mille domande

di **Paolo Conti**

anche su **http://roma.corriere.it**

Chi abita in via Galletti a Ottavia non ha la dignità di cittadino

Caro Conti,
siamo alcuni residenti a Ottavia, via Pier Luigi Galletti strada di transito, una traversa di via Panizzi. Vorremmo porre l'attenzione sulla totale assenza di illuminazione della via. A ciò si aggiunga che, poiché non ci sono marciapiedi e che le macchine sono sempre parcheggiate da entrambi i lati in quanto la via si trova in prossimità del centro commerciale e del cinema, noi residenti siamo costretti, con i bambini, a camminare non lungo i lati ma al centro della strada dove sono presenti numerose buche. Quando piove, poi, di sera, che la visibilità è notevolmente ridotta è un vero pericolo percorrerla! Grazie, speriamo che qualcuno riesca a sentirci...

Annalisa Del Gaudio, Francesco Lupi, Edoardo Gregni, Domenico De Luca, Mario De Luca, Patrizia Santini, Giovanni Piovano e molti altri

Cari lettori,

provo a riassumere la vostra storia. Abitate in una strada priva di luce e di marciapiedi con un manto stradale pieno di buche. Quindi già siamo nell'ambito di una condizione incivile per una grande capitale europea. Però, e qui sta un tipico contrasto della contemporaneità, siete di passaggio verso un centro commerciale e un cinema. Avete cioè tutti i disagi di un notevole centro abitato mal urbanizzato (niente marciapiedi, auto parcheggiate senza lasciare passaggi, le buche)e in più subite quelli che derivano, invece, da una tipica città ben sviluppata (centro commerciale, cinema). Fossi un sociologo, scriverei un breve saggio sul vostro caso proprio perché racchiude tutte le contraddizioni, per dirla con Marc Augé, di un «non luogo». Molto più semplicemente Campidoglio e Municipio competente dovrebbero restituirvi subito la vostra dignità di cittadini romani.

pconti@corriere.it